

MHWNNEWS

HOUSE ORGAN MANHANDWORK
INFORMAZIONI SUL MONDO DELLA LOGISTICA

n°12

Anno 5 - Marzo 2021

online su: www.mhwsrl.it/news

CERTIFICAZIONI ISO 45001 E SA 8000

2021

Nuovo Manuale Operativo

Dopo aver ottenuto l'anno scorso la Certificazione di qualità ISO 9001, ManHandWork prosegue orgogliosamente il suo percorso di attenzione a tutti gli aspetti dell'azienda.



MHWNEWS

Periodico di informazione
di ManHandWork

SEDE LEGALE

Via Pesaro 22 - 10152 Torino

DIRETTORE

Marco Covarelli

REDAZIONE

Valentina Dirindin
Global Tourist Consulting

GRAFICA

E. Romano

STAMPA

A cura di Valentina Savio D.I.

FOTO DI COPERTINA

G. Galleano

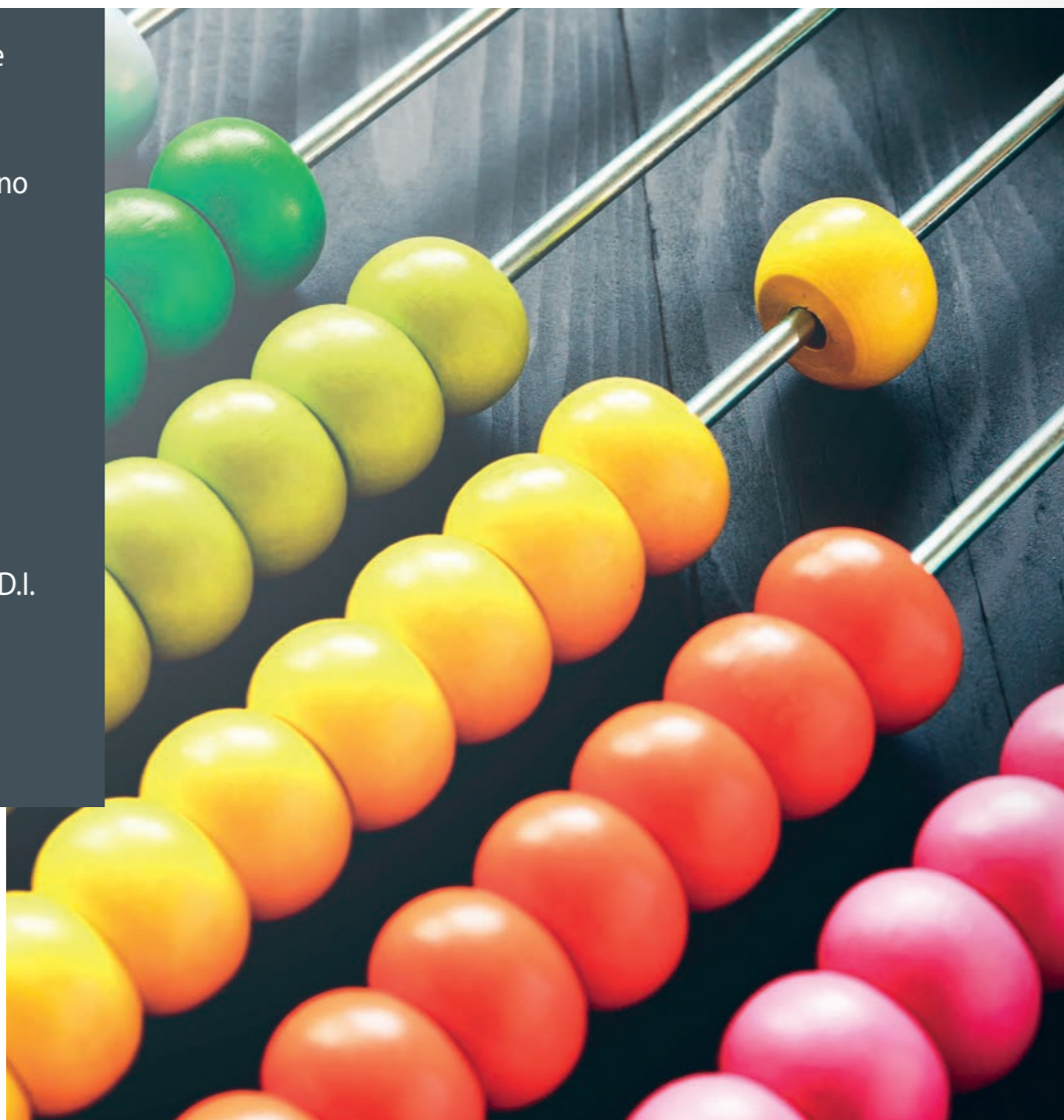


Foto: kan2d, Shutterstock

DIAMO I NUMERI



I dati di ManHandWork aggiornati a Febbraio 2021.

Start up 2021

2

Dipendenti

985

Impianti gestiti

32

Previsione fatturato 2021

€ 35.500.000

OBIETTIVI 2021

Editoriale Marco Covarelli

Presidente ManHandWork

Un anno di crescita e consolidamento

Il primo numero del 2021 e quindi il primo editoriale che, come avrete visto, dal numero di dicembre scorso mi vedrà alternare, con il CEO di *ManHandWork*, **Annalisa Cavallo**.

Chiudiamo il 2020 con un fatturato che supera i 30 milioni di euro, che significa un incremento del 20% sul 2019 e addirittura a tre cifre sul 2018.

E il 2021 è iniziato con due nuovi importanti appalti in altrettante aree geografiche strategiche dove non eravamo ancora presenti, Bologna e Treviso.

Per questo, nella riunione di inizio anno, con i ragazzi dello staff di sede ho definito il 2021 l'anno della 'crescita e del consolidamento'; quando parlo di crescita penso a loro, ai miei ragazzi, mentre il consolidamento dovrà riguardare la società.

Consolidamento per me, soprattutto in questi tempi, significa anche cambiamento, significa guardare al futuro, per questo tutti i nuovi progetti annunciati da Annalisa nel Suo editoriale di dicembre procedono con forza ed entusiasmo: il "vivaio MHW" (bellissimo!!), le certificazioni ISO 45001 e SA 8000, l'area dedicata ai clienti sul nostro sito, il nuovo "Manuale Operativo" (MethodHelpsWork), e tanti altri.

Vorrei che *MHW* non fosse solo un'azienda ma un modello, uno stile di vita. Deve sì produrre business ma so-

prattutto libertà e bellezza perché solo queste sapranno dirci come essere felici e quindi produttivi.

Profittando di questo spazio mi consento infine qualche piccolo sfogo sulla drammatica situazione che stiamo vivendo:

Facciamo fatica a sopportare il cambiamento che il Covid ci sta imponendo, è una sofferenza a volte intollerabile. Tutto ciò di cui ci siamo vantati negli ultimi anni, tutta la nostra modernità (globalizzazione, tecnologia, mercato, economia circolare...green...4.0...), ciò che in sintesi chiamiamo progresso, si trova improvvisamente ad aver a che fare con la semplicità dell'esistenza umana. Siamo di fronte all'inaspettato. Pensavamo di controllare tutto e invece non è così.

Sperare, augurare, auspicare, sono i verbi più ricorrenti in questo momento, ma sono i verbi della passività: il futuro non provvederà, dobbiamo provvedere noi.

Sono trent'anni che il paese non è governato: ci accorgiamo ora che abbiamo 5mila letti in terapia intensiva mentre la Germania ne ha 28mila, scoprire adesso che le carceri sono invivibili e si può scappare dai tetti, ammettere adesso che andavano create ben altre infrastrutture; è il conto che stiamo pagando per essere stati distratti, per non aver preteso una guida vera. Per non parlare del debito pubblico: un macigno oggi che si farà insopportabile domani per poter sopperire alle difficoltà economiche di questi mesi. In bocca al lupo, ragazzi!



LO STAFF DI MHW



LETIZIA

Letizia Mulè

Innovazione e Marketing

Letizia, che oggi si occupa del Marketing di ManHandWork, ha alle spalle un percorso di formazione di tipo economico, che sta ancora finendo, visto che frequenta un corso magistrale. "Quando mi è stato offerto questo tirocinio", racconta Letizia, "ho accettato con entusiasmo, ma ad essere sincera mai mi sarei immaginata di affrontare un'esperienza così significativa". Letizia ha infatti da subito trovato un ruolo importante nella squadra di ManHandWork, una figura nuova che va costruita da zero. "Stiamo vedendo il percorso da fare insieme", racconta, "e giorno per giorno studiamo come procedere al meglio".

Quello di cui è sicura Letizia, che affronta questa sfida con grande voglia di fare, è che si reputa molto fortunata: "tutta la squadra mi ha accolta fin da subito con grande affetto e voglia di farmi crescere. ManHandWork è proprio una bella famiglia, e io spero nel prossimo futuro di poter dare il mio apporto, crescendo e riuscendo a essere sempre più autonoma".

"Mai mi sarei immaginata di affrontare un'esperienza così significativa"



SANDRA

Sandra Cannia

Responsabile Amministrazione e Contabilità

Sandra è arrivata in ManHandWork a fine ottobre, come nuova responsabile amministrativa. "Vengo da una lunga esperienza nello stesso ruolo in una realtà di servizi per anziani", racconta. "Ho fatto questo passaggio dopo molti anni perché volevo accrescere la mia professionalità, ed è esattamente quello che mi ha offerto ManHandWork". Una realtà aziendale diversa, dove il lavoro amministrativo da fare è molto, per Sandra rappresenta una bella sfida per mettersi in gioco. "Penso che non ci sia mai fine alla propria crescita", dice, "e qui in ManHandWork mi hanno dato la possibilità di mettere in campo quello che già sapevo e di poterlo anche ampliare". I primi tre mesi in azienda, per Sandra, sono volati: "c'è un flusso di lavoro costante, e sono stata totalmente assorbita dal mio ruolo", spiega. "Però aiuta lavorare in un ambiente molto positivo, a partire dal modo in cui è organizzato l'ufficio: all'inizio l'open space mi ha un po' spiazzato, ma poi ho scoperto che permette di fare più gruppo, rimanendo interconnessa con i colleghi e moltiplicando le occasioni di confronto immediate".

"Penso che non ci sia mai fine alla propria crescita"

MANHANDWORK: ARRIVANO LE CERTIFICAZIONI

ISO 45001 E SA 8000



Stefano Pecoraro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Conformità legislativa di alcuni aspetti fondamentali sul luogo di lavoro

Dopo aver ottenuto l'anno scorso la Certificazione di qualità ISO 9001, ManHandWork prosegue orgogliosamente il suo percorso di attenzione a tutti gli aspetti dell'azienda.

Il prossimo step in merito è il conseguimento della Certificazione ISO 45001, relativa alla buona gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, e della Certificazione SA 8000, che garantisce il rispetto degli aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa.

"Stiamo lavorando da molti mesi per ottenere questi due importanti risultati", spiega Stefano Pecoraro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di ManHandWork, "e prevediamo di arrivarci in primavera per quanto riguarda la certificazione sulla sicurezza e in estate per quella sulla responsabilità sociale". Due importanti attestati internazionali, che provano la conformità legislativa di alcuni aspetti fondamentali sul luogo di lavoro. Una garanzia in più per i dipendenti della società, che da sempre costituiscono l'ossatura por-

tante di ManHandWork, ma anche per i clienti dell'azienda che, proprio grazie all'acquisizione di simili certificazioni, hanno la sicurezza di poter affidare le loro pratiche logistiche a un partner solido e trasparente, attento alla qualità del lavoro e alla salute di ogni singolo dipendente.

In particolare, spiega Stefano Pecoraro, la Certificazione ISO 45001 prenderà a riferimento alcuni siti rappresentativi dell'attività per verificare il rispetto di tutti gli adempimenti in abito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e, una volta conseguita, consentirà una migliore gestione del grosso apparato che si chiama sistemi di gestione di ManHandWork. "Una garanzia che l'azienda non presta attenzione solo alla qualità del lavoro e alla soddisfazione del cliente", spiega ancora Pecoraro, "ma anche alla sicurezza e alla salute dei lavoratori".

Anche la SA 8000 va esattamente in questa direzione, monitorando il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori all'interno delle pratiche aziendali.

"Per ManHandWork rispettare questi aspetti nel rapporto con i dipendenti è sempre stato un tassello fondamentale dell'attività", precisa Pecoraro, "utile anche alla crescita collettiva e al miglioramento aziendale: grazie alle procedure che abbiamo messo in piedi e grazie alle quali speriamo di conseguire al più presto la certificazione, i nostri lavoratori possono esprimere le loro opinioni ed essere ascoltati e coinvolti con suggerimenti e proposte che sono utili all'efficientamento generale delle pratiche di lavoro quotidiane".

Un sistema partecipativo dunque, che tende a costruire una grande squadra che possa dare un contributo attivo alle pratiche di gestione aziendale. "In più la certificazione SA 8000 garantisce che ManHandWork sia attenta alle esigenze e ai diritti dei propri dipendenti e collaboratori, costruendo un sistema virtuoso che va a vantaggio di tutti: del team, dei singoli lavoratori, dell'azienda e dei propri clienti", conclude Pecoraro.

PERCHÉ CERTIFICARE I CONTRATTI

Intervista ad Alberto Russo

Contratto d'appalto stipulato con CONNECTHUB



L'impianto Connecthub di Mantova

Un contratto d'appalto certificato è un contratto solido, autorevole, trasparente e chiaro: per questo ManHandWork è particolarmente orgogliosa di aver ottenuto la certificazione del contratto d'appalto stipulato quest'estate con **CONNECTHUB**: primo Full Enabler Omnichannel Digitale e Logistico in Italia.

Una certificazione doppiamente importante, dal momento che, a riconoscerla e a garantire la conformità alla legge del contratto stipulato, è stata la prestigiosa **Fondazione Universitaria Marco Biagi dell'Unimore**.

Abbiamo chiesto al professor **Alberto Russo**, storico ricercatore della Fondazione nonché Vicepresidente della commissione di certificazione dei contratti d'ap-

palto di spiegarci perché questo riconoscimento è tanto importante.

In cosa consiste l'attività della commissione di certificazione?

“La commissione è stata istituita nel 2010 e svolge un'attività di consulenza per le aziende, in particolare nel momento della stipula di un contratto d'appalto, in modo da garantire che tutto sia conforme alla legge.

Forti della nostra esperienza nel campo degli appalti, forniamo anche servizi complementari, non solo di verifica della genuinità dei contratti, ma anche del fatto che l'appaltatore abbia un comportamento corretto dal punto di vista contributivo e retributivo”.

Come si è svolta la certificazione del contratto d'appalto tra MHW e CONNECTHUB?

“Siamo stati chiamati da CONNECTHUB per la necessità di gestire questa fase di cambiamento e transizione

L'appalto va tutelato: non deve essere utilizzato come una mera riduzione del costo del lavoro, ma invece come effettivo strumento organizzativo e di flessibilità.

verso una situazione migliore nella maniera più solida e trasparente possibile. La Fondazione ha quindi avviato una consulenza, prima nella fase di stesura e poi nella fase di certificazione del contratto d'appalto. Siamo stati nei luoghi di lavoro e abbiamo verificato che tutte le attività e che il modello di lavoro in generale fosse coerente al contratto stesso”.

Quali sono le possibili problematiche legate agli appaltatori?

“L'appalto è uno strumento organizzativo molto importante per il committente, perché garantisce una grande flessibilità. Purtroppo però negli anni si è guadagnato una reputazione non troppo positiva, viste le molte esperienze di comportamenti difforni da quelli corretti. Gli esempi negativi sono tanti: appalti che in realtà non erano appalti ma vere e proprie somministrazioni di lavoro, o appalti dove vi erano situazioni frodatrici dal punto di vista fiscale e retributivo da parte degli appaltatori. Da qualche anno a questa parte, però, grazie agli interventi ispettivi e all'attività di realtà come la nostra si è capito che l'appalto va tutelato: non deve essere utilizzato come una mera riduzione del costo del lavoro, ma invece come effettivo strumento organizzativo e di flessibilità. Questo è possibile solo quando ci si rivolge a operatori qualificati e seri, che sappiano stare sul mercato non tanto puntando su un costo del lavoro basso, ma soprattutto su un servizio di alta qualità professionale, come si è dimostrata ManHandWork”.

Quali sono gli effetti positivi di un contratto di appalto certificato?

“Noi concepiamo la certificazione soprattutto e prima di tutto come un attestato di qualità, quindi come uno strumento di autorevolezza dato dal fatto che è stata fatta un'attività istruttoria molto importante, soprattutto se viene da un soggetto altamente qualificato come la Fondazione Biagi”.

E in termini pratici?

“La certificazione ha degli effetti specifici che sono di natura previdenziale, civile e fiscale, perché tutti gli enti ispettivi (Inps, Agenzia delle Entrate, Ispettorato del Lavoro) possono svolgere l'attività ispettiva ma laddove all'esito dell'ispezione ritenessero l'appalto certificato non conforme alla legge non potrebbero fare la sanzione in quanto si inverte l'onore probatorio e sarebbero gli enti ispettivi che prima di andare in giudizio devono passare dalla commissione che ha certificato il contratto in sede di conciliazione obbligatoria. Questo è certamente un effetto importante ed è anche una grande responsabilità per gli enti certificatori”.



Alberto Russo

Vicepresidente della commissione di certificazione dei contratti d'appalto

Fondazione Universitaria Marco Biagi dell'Unimore



La Fondazione Marco Biagi è stata costituita nel dicembre del 2002 in memoria di Marco Biagi, ucciso per mano delle Brigate rosse la sera del 19 marzo 2002. L'iniziativa, portata avanti dalla famiglia e da alcuni rappresentanti dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dove insegnava diritto del lavoro, voleva costruire uno strumento per onorare la sua memoria e per portare avanti il suo pensiero riformatore. La Fondazione Marco Biagi rappresenta un punto di incontro stabile tra Università, enti pubblici e imprese contribuendo alla promozione e al consolidamento dello sviluppo economico e culturale del territorio.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IL VIVAIO MHW: LE RISORSE DI DOMANI

Un progetto per il 2021

Sviluppo delle risorse umane



ManHandWork è da sempre un'azienda costruita intorno alle persone: sono loro a fare la differenza e a permettere ogni giorno la crescita della nostra realtà, portando avanti un obiettivo comune di miglioramento continuo.

Proprio per questo, ManHandWork ha deciso di avviare un nuovo progetto di sviluppo delle risorse umane: il "Vivaio MHW", che prevede un percorso di crescita attraverso una continua formazione, al fine di avere a disposizione team leader e responsabili di impianto sempre più competenti.

"L'idea è che MHW sia un laboratorio di crescita anche personale; ogni lavoratore deve essere messo in condizione di fare la differenza per se stesso e per l'azienda", spiega Marco Covarelli, presidente di ManHandWork.

Nello specifico, il "Vivaio MHW" garantisce una formazione duplice: in parte sul campo, attraverso una rotazio-

ne nei vari appalti gestiti, e in parte teorica, permettendo ai team leader e ai responsabili di impianto di cumulare esperienze per poter crescere ulteriormente e ambire a posizioni di maggiore responsabilità. Grazie all'acquisizione di competenze operative specifiche e di valori condivisi, i lavoratori formati dal Vivaio potranno portare la cultura e il metodo MHW anche nelle start up, per avviare i nuovi appalti con la giusta spinta;

L'obiettivo, per l'azienda, è duplice: da un lato quello di far crescere i propri team leader, aumentandone la specializzazione e la capacità di adattamento a nuovi settori, e dall'altro quello di mettere a disposizione dei propri clienti un team d'eccellenza in grado di garantire continuità e performance anche nei momenti di difficoltà.

"È un progetto che mi entusiasma moltissimo", commenta Annalisa Cavallo, amministratore delegato di MHW, "perché ci permette di creare opportunità e far crescere i giovani: mi ha sempre dato grande soddisfazione scommettere sulle persone".

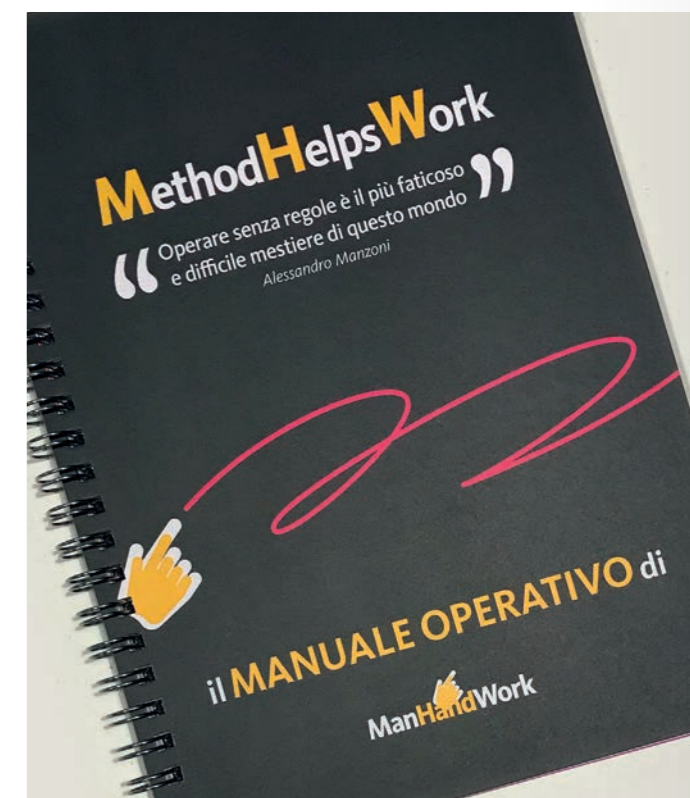
MethodHelpsWork

AGGIORNATO IL MANUALE OPERATIVO DI MHW

Dinamiche di lavoro e procedure operative

Method Helps Work è un percorso iniziato nel 2019 per costruire insieme alla grande squadra di ManHandWork un'operatività comune, con procedure di lavoro condivise che garantiscano la massima efficienza e il giusto allineamento da parte di tutti. Un'azienda con una diffusione capillare come ManHandWork, infatti, ha l'assoluta necessità di stabilire dinamiche di lavoro e procedure operative di cui tutti i dipendenti devono essere a conoscenza. "È una cosa su cui ho sempre insistito molto", spiega Marco Covarelli, "perché siamo tutti parte della stessa azienda, ed è importante che lavoriamo con modalità comuni per essere in grado di garantire il miglior servizio possibile ai nostri clienti".

L'inizio di questo percorso era stata la prima convention aziendale di ManHandWork, organizzata a Torino nell'ottobre 2019. L'anno scorso l'evento si sarebbe dovuto ripetere, ma purtroppo la situazione contingente non ci ha per ora permesso di ritrovarci tutti insieme di persona per rinnovare l'appuntamento. Nell'attesa di poter riorganizzare Method Helps Work in sicurezza e discutere insieme a tutto il team delle procedure operative migliori da adottare, l'azienda ha voluto comunque aggiornare il suo manuale operativo. "Sono cambiate le esigenze e le procedure interne", spiega Marco Covarelli, "e c'era bisogno che tutti ne fossero al corrente". Così è stato rilasciato un manuale aggiornato, disponibile in un pratico formato tascabile, che permette ai dipendenti e ai collaboratori di MHW di conoscere tutte le modalità operative sui vari temi di carattere quotidiano o straordinario. Dall'abbigliamento alla sicurezza, dai referenti alle pratiche amministrative, il manuale operativo contiene tutto ciò che un membro del team di ManHandWork deve conoscere per lavorare in modo più efficiente, sicuro e proficuo.





Centro Distributivo di Polla

GDA SPA: PERCHÉ ABBIAMO SCELTO MANHANDWORK

Intervista

Come anticipato nei numeri precedenti, *ManHandWork* a ottobre ha acquisito un nuovo importante cliente: **Gda Spa**, con il suo **Centro Distributivo di Polla**, in provincia di Salerno.

Un risultato particolarmente significativo per *ManHandWork*, perché questa collaborazione rappresenta un primo approdo in una zona in cui finora non aveva mai operato, il Sud Italia. Un ampliamento geografico nella crescita dell'azienda che apre a interessanti nuove prospettive.

Gruppo Distribuzione Alimentare, GDA, è una società distributiva multi-canale, focalizzata nei prodotti alimentari e di servizio: con 115 punti vendita presenti in sette regioni del Centro-Sud, GDA nel settore Consumer opera con i Brand Futura, Pick Up e il nuovo "Extramarket" Conviene XXL; nel settore Professional opera con i cash & carry del Brand Talento e con la sua piattaforma distributiva rivolta a tutti gli operatori del settore B2B.

Al Centro Distributivo di Polla, in particolare, fanno capo tutte le attività operative di stoccaggio, movimentazione e trasporto merci. L'utilizzo delle tecnologie più avanzate, l'efficiente organizzazione del lavoro e il costante controllo della qualità, fanno della piattaforma di GDA il polo logistico di riferimento in Italia, con un elevato livello di servizio offerto ai propri clienti.

Qui, da qualche mese, opera *ManHandWork*, occupandosi della parte di magazzino refrigerato dove si gestiscono sia i freschi che l'ortofrutta.

Per GDA si è trattato di una prima terziarizzazione, con una squadra e un progetto che *ManHandWork* ha costruito da zero, lavorando fianco a fianco con il cliente per dare la migliore risposta possibile. Abbiamo quindi voluto chiedere a GDA come è nata questa decisione e come si sono sviluppati questi primi mesi di lavoro in collaborazione con *MHW*.



Perché avete deciso di gestire il magazzino in outsourcing?

"I vantaggi sono soprattutto quelli delle sinergie derivanti dalla collaborazione con una realtà operante nel Nord Italia, con la possibilità di importare nuovi elementi di processo, tecnologici e innovativi. Inoltre, la gestione in outsourcing permette di affidare un appalto con un'attribuzione chiara delle responsabilità e dei costi, il che non può che essere positivo per un'azienda strutturata come la nostra".

Perché avete scelto MHW?

"Nella logica di migliorare i processi interni di supply chain abbiamo ritenuto di scegliere la collaborazione con *MHW* in quanto era quella maggiormente in linea con i nostri obiettivi. Riteniamo che *MHW* sia un partner autorevole con cui confrontarci per ulteriori sviluppi che prefiguriamo possano essere protagonisti del nostro futuro".

Avete un primo feedback del lavoro fatto?

"Dal punto di vista qualitativo il livello di servizio si è confermato elevato e attento, allo stesso livello di quello precedentemente offerto ma con l'aggiunta del vantaggio della flessibilità. Anche la gestione di un evento per sua natura complicato come il Natale ha riconfermato un più che apprezzato livello di servizio che rispecchia i nostri standard".

Quali sono i Vostri obiettivi per il futuro?

"I nostri obiettivi per il futuro sono di migliorare le capacità di relazione con i fornitori di merce, proprio partendo dalle pratiche acquisite grazie alla collaborazione con *MHW*, e di migliorare quindi l'intera supply chain di GDA".

PEOPLE



News da ManHandWork

La copertina del Numero 1 di MHW News



Corso di Formazione di Sviluppo Manageriale



Lo staff di *ManHandWork* ha di recente seguito un nuovo corso di formazione di sviluppo manageriale.

A condurlo, come già qualche tempo fa, **Leonardo Previ** ed **Enrico Marra**.

Tema centrale di questo nuovo appuntamento è stata l'importanza della comunicazione, a tutti i livelli: tra colleghi, con i clienti, all'interno della struttura gestionale di un'azienda. La condivisione di informazioni, la lettura del contesto, i feedback restituiti ai propri colleghi possono avere un ruolo davvero decisivo per far crescere in team un'azienda.

Durante il nuovo corso è stato trattato un altro tema fondamentale per l'azienda: il DNA di *ManHandWork*. È importante che ogni addetto di *MHW*, indipendentemente dal ruolo e dall'esperienza, ne condivida i valori fondanti e cerchi di rispecchiarli tutti i giorni nell'assunzione delle proprie decisioni, perché ogni scelta genera un impatto determinante e ogni singola attività contribuisce a creare il valore che viene riconosciuto all'azienda.

MHW News: una nuova veste grafica

Era il giugno 2017: sono passati più di tre anni dal primo numero del nostro house organ, il giornale aziendale che racconta tutto ciò che riguarda il mondo di *ManHandWork*. Tre anni in cui *MHW News* si è rivelato uno strumento essenziale: per comunicare ai clienti e ai dipendenti, per presentare i nuovi ingressi in azienda, per raccontare il mondo del lavoro e della logistica. Insomma, per tenere unita la grande famiglia di *ManHandWork*.

Oggi, dopo undici numeri, abbiamo pensato che uno strumento così importante avesse bisogno di essere rinnovato: per questo abbiamo ideato una nuova veste grafica, quella che vedete per la prima volta in queste pagine.

NEWS DAL MONDO



Logistica 2021: quali innovazioni ci aspettano

Quale sarà la logistica del futuro? Secondo Alex MacPherson, Director of Solution Consulting and Account Management di Manhattan Associates, i prossimi trend della logistica sono già in arrivo del 2021. Si tratta: 1) dell'integrazione uomo-macchina sul luogo di lavoro, 2) dell'utilizzo delle nuove tecnologie "on demand" nelle fasi di picco, 3) della capacità di snellire i processi di reso legati all'e-commerce per ottimizzare i profitti, 4) di migliorare l'attenzione alla sostenibilità e 5) di investire in tecnologie e piattaforme in grado di leggere e interpretare i big data per rendere più efficienti i processi.

[Fonte: Logisticamente]

2021

Logistica globale: previsioni di crescita nel 2021

Nonostante la pandemia, rimangono buone le performance della logistica dei trasporti: la società di ricerca TransportIntelligence ha redatto un rapporto globale che conferma le previsioni di crescita per il futuro. Secondo i dati pre-Covid, il settore avrebbe dovuto crescere con una media annuale del 4,7% tra il 2020 e il 2024. Media che resterebbe confermata secondo i dati divulgati da TransportIntelligence, con una crescita del 5,4% nel 2021. A trainarla sarebbe soprattutto il trasporto espresso, grazie all'impennata del commercio online.

[Fonte: Trasporto Europa]

Ecommerce: boom per Natale 2020

Complici la pandemia e le parziali chiusure, il 2020 ha dato una grandissima spinta al commercio online, soprattutto sotto Natale. L'aumento dei flussi è stato senza precedenti: secondo le prime stime, nel periodo delle feste, gli acquisti online dovrebbero aver raggiunto la quota del 30% sul totale delle vendite, più del doppio rispetto al 2019, in cui la quota si è attestata al 14%. In totale, il mondo dell'e-commerce ha fatto registrare una crescita del 71% nel secondo trimestre di quest'anno rispetto al periodo precedente e del 55% nel terzo trimestre.

[Fonte: Salesforce]



Foto: Stanislav Vladimirov, Shutterstock

Manovra 2021: le novità sul lavoro

Si cerca di arginare la disoccupazione causata dalla crisi del Coronavirus con una serie di provvedimenti inseriti nella Manovra 2021. Licenziamenti bloccati fino a fine marzo, e sgravi al 100% per le assunzioni di under 35 per tre anni (quattro al Sud) e per le donne. Inoltre, per gli autonomi, scatta l'esonero (parziale) dai contributi per il 2020 per le piccole partite Iva fino a 50mila euro con perdite di almeno un terzo nell'anno nero del Covid.

[Fonte: Ansa]